



CORSO FSE - "La Valutazione Ambientale Strategica dei Piani e Programmi"



Il processo di VAS dalla fase preliminare al Rapporto Ambientale.

Lo Screening e lo Scoping



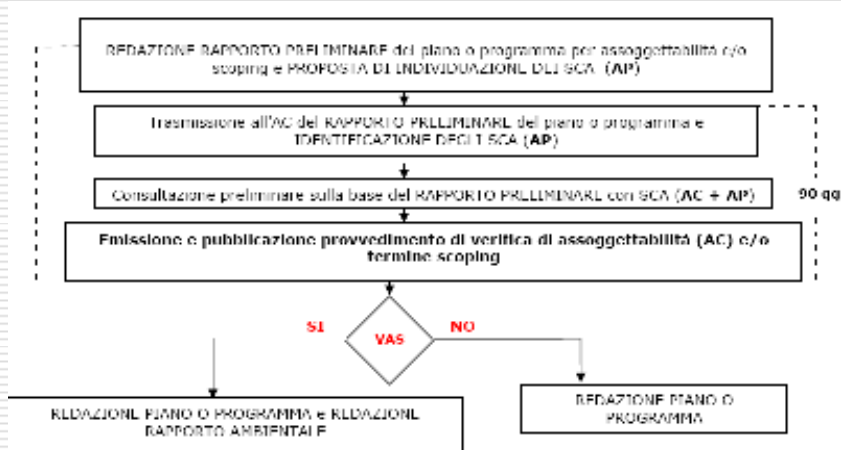
Via B. Ubaldi, Centro Dir. Prato 39 06024 Gubbio (PG)
Tel. +39 075 9222693 Fax. +39 075 9272282
ecoazioni@ecoazioni.it www.ecoazioni.it

Arch. Virna Venerucci

Pesaro 3 dicembre 2009

1

La verifica di assoggettabilità a VAS



Linee guida VAS Regione Marche

2

Il Rapporto Preliminare.

Criteri pertinenti Gruppi 1 allegato II

Questo gruppo di criteri permette già di attribuire alle eventuali interazioni individuate tra P/P e ambiente un fattore di significatività in riferimento alle caratteristiche di P/P., indipendentemente dalla tipologia di interazione.

In pratica, in presenza di interazioni, attraverso tali criteri è possibile stabilire di sottoporre a VAS un determinato p/p, in considerazione della portata strategica e delle "dimensioni" del p/p stesso.

1.A). In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.

Tale criterio è sempre pertinente, visto che un p/p "in qualche misura" costituisce sempre il quadro di riferimento per progetti ed altre attività.

Il suo approfondimento permette di prendere in considerazione tre importanti elementi di caratterizzazione di un P/P:

- l'estensione dell'area di intervento
- la diretta connessione con strumenti applicativi
- le risorse finanziarie coinvolte

Più sono ampi gli strumenti a disposizione di un P/P (risorse, mezzi, disponibilità "spaziale" di territorio) e potenzialmente più significativi saranno gli effetti da esso derivati. Inoltre, maggiori sono le risorse finanziarie coinvolte, potenzialmente maggiori saranno gli effetti.



Il Rapporto Preliminare.

Criteri pertinenti Gruppi 1 allegato II

1.B). In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

Gli effetti derivanti da un piano o programma che contiene il quadro di riferimento per altri piani o programmi subordinati o ne prevede in qualche modo la modifica o l'adeguamento possono avere una significatività maggiore in quanto rischiano di ripercuotersi "a cascata" anche a livelli inferiori di pianificazione/programmazione.

Al contrario, P/P elaborati in attuazione di altri P/P non faranno che reiterare, se presenti, gli effetti previsti per questi ultimi.

1.C). La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, sotto il profilo ambientale, economico e sociale

I piani direttamente finalizzati alla sostenibilità e allo sviluppo sostenibile interagiscono in misura più "forte" con gli aspetti ambientali. Applicare la VAS a queste tipologie di piano significa indirizzarle verso una ancor maggiore sostenibilità. Affinché ciò si verifichi è necessario riferirsi comunque a una scala adeguata.



Il Rapporto Preliminare.

Criteri pertinenti Gruppi 1 allegato II

1.D). Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma

Questo criterio permette di verificare se un p/p prende in esame, attraverso le previsioni o le azioni di piano, problemi ambientali. Non va confuso con l'analisi della presenza di problemi ambientali esistenti sul territorio in cui il p/p va ad agire (aspetto sviluppato nei criteri del gruppo 2).

1.E). La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)

I piani o i programmi che danno attuazione alla normativa comunitaria (e di conseguenza nazionale) in materia ambientale possono essere indirizzati, attraverso la procedura di VAS, verso una maggiore sostenibilità.



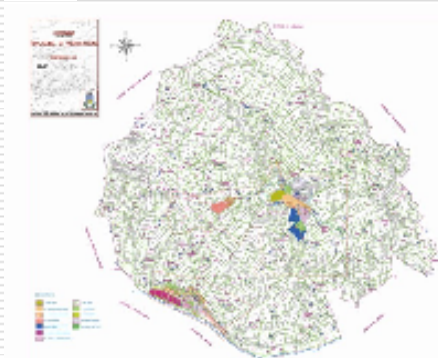
Rapporto Preliminare – COMUNE DI COSSIGNANO



Descrizione del Piano



Comune di Cossignano



Nelle sue linee programmatiche il PRG, intende intervenire razionalizzando l'uso del territorio, ottimizzando i volumi edificabili e migliorando le previsioni di sviluppo. Il Piano prevede nel suo complesso una nuova edificazione di circa 40.000 mc.



7

La struttura del rapporto preliminare



Comune di Cossignano

Modello di rapporto preliminare adottato per la verifica di assoggettabilità di Cossignano:

Sezione 1

- metodologia adottata
- normativa di riferimento, scopo del documento ed impostazione

Sezione 2

- descrizione del piano regolatore generale di Cossignano
- valutazione preliminare degli impatti e delle aree interessate dal PRG
- Quadro pianificatorio e programmatico
- Ambito di influenza ambientale e territoriale del piano
- Obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento
- Individuazione e verifica preliminare della significatività degli effetti
- Conclusioni



8

Valutazione preliminare degli impatti



Comune di Cossignano

Due Incontri sottoforma di Conferenza dei Servizi:

Conferenza di Valutazione tra
Autorità Procedente - AP (Comune
di Cossignano), Autorità
Competente – AC (Provincia di
Ascoli) e progettisti PRG e VAS.



Consultazione degli SCA in merito ai
contenuti del rapporto preliminare
tra AP, AC, progettisti PRG e VAS e
Soggetti con Competenze
Ambientali,



9

Rapporto Preliminare – Utilizzo di un software



Comune di Cossignano



Valutazione preliminare degli impatti

2 Caratteristiche Ambientali [Step 1]

Caratteristiche ambientali pertinenti al Piano

Idrogeologia

Presenza di sorgenti, pozzi e aree di ricarica rilevanti nel territorio comunale	0.5	Med
Presenza di fenomeni erosivi del suolo dovuti nel territorio di riferimento	0.0	Neg
Presenza di aree soggette a rischio di dissesto idrico, idraulico o idrogeologico	0.5	Med
Presenza di opere pubbliche o private, dighe, opere di difesa idraulica, ecc.	0.0	Neg
Presenza di aree soggette a frangimento nel territorio di riferimento	0.0	Neg

Visualizza il livello di impatto

Continua >>

L'utilizzo del software di screening sviluppato da Ecoazioni per la Provincia di Ascoli ¹¹

Valutazione preliminare degli impatti

2 Caratteristiche Ambientali [Step 2]

Caratteristiche ambientali pertinenti al Piano

Suolo e sottosuolo

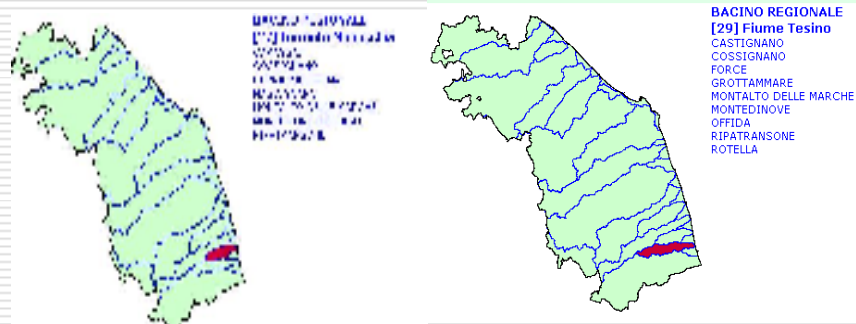
Presenza di aree soggette a rischio di frantumazione, frane, dissesti, ecc.	0.0	Neg
Presenza di aree soggette a rischio di frantumazione, frane, dissesti, ecc.	0.0	Neg
Presenza di aree soggette a rischio di frantumazione, frane, dissesti, ecc.	0.0	Neg
Presenza di aree soggette a rischio di frantumazione, frane, dissesti, ecc.	0.0	Neg

Visualizza il livello di impatto

Continua >>

L'utilizzo del software di screening sviluppato da Ecoazioni per la Provincia di Ascoli ¹²

Quadro Pianificatorio e programmatico

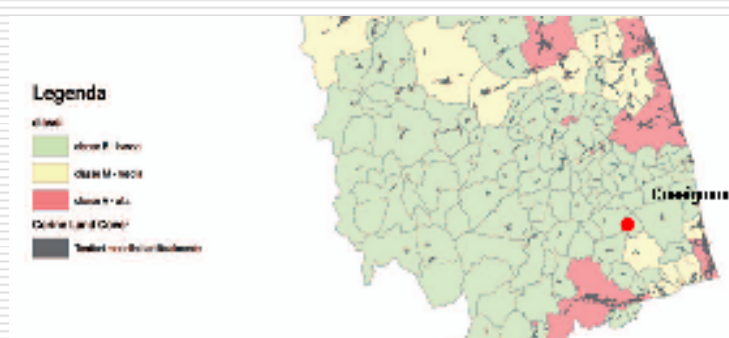


Gli aspetti idrogeologici sono rilevanti per questo territorio. Il Comune di Cossignano appartiene in parte al Bacino Regionale del Torrente Menocchia ed in parte al Bacino Regionale del Fiume Tesino. Nel PAI vengono evidenziate le aree soggette a rischio idrogeologico



15

Quadro Pianificatorio e programmatico



Per il Sistema Regionale di Geografia delle Pressioni Ambientali (GEOPRAM), il Comune di Cossignano appartiene alla classe B e quindi è contraddistinto da una bassa pressione ambientale.



16

Ambito di influenza ambientale e territoriale del Piano

Tema ambientale	Aspetto ambientale	Settori di governo	Aspetti
Biodiversità	Valore naturalistico e connettività	Attività produttive	Consumi / emissioni
Idrogeologia	Rischio idrogeologico	Ambiente urbano	Consumi / emissioni
Suolo/ sottosuolo	Uso dei suoli	Acustica	Emissioni
Aria	Qualità dell'aria	Rifiuti	Produzione / recupero
Beni Culturali	Patrimonio culturale	Mobilità	Traffico / modalità di spostamento/ emissioni
Paesaggio	Assetto del territorio	Energia	Consumi / emissioni

L'individuazione dell'ambito di influenza nasce dal confronto tra influenza territoriale e ambientale in relazione alle criticità e sensibilità esistenti. Il Piano può non interagire solo con gli aspetti strettamente ambientali, ma anche con determinate attività o "settori di governo" che a loro volta, agendo sull'ambiente, danno origine a effetti ambientali. Dovranno pertanto essere individuati i "settori di governo" pertinenti su cui il Piano potrà avere effetti.



17

Obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento

Dalle politiche per lo sviluppo sostenibile dal livello internazionale al livello locale, sono emersi una serie di criteri e strategie ai quali ogni territorio può e deve fare riferimento nei suoi piani e programmi.

La Regione Marche ha sviluppato in proposito una **Strategia Regionale di azione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile (STRASS)** finalizzata ad indirizzare la Regione alla sostenibilità iniziando dal "pilastro ambientale".

In linea quindi con gli indirizzi espressi a livello comunitario e nazionale, STRASS **fissa obiettivi ed individua azioni in quattro aree principali di intervento:**

1. clima ed atmosfera;
2. natura e biodiversità;
3. ambiente e salute;
4. uso e gestione sostenibile delle risorse naturali.



18

Obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento



ecoazioni

Obiettivi di sostenibilità ambientale di riferimento



ecoazioni

Individuazione e verifica preliminare della significatività degli effetti

Le verifiche preliminari di significatività degli effetti, sono state utilizzate per individuare, **i possibili effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano.**

Entrando nel merito della tipologia della possibile interazione e delle caratteristiche dell'area interessata, **le verifiche, permettono di attribuire un grado di significatività a ciascuno degli effetti individuati.**

Per ciascuna interazione individuata vengono applicati i pertinenti criteri al fine di desumere il relativo livello di significatività dell'effetto.

Il grado di significatività attribuito e la conseguente scelta di assoggettabilità o non assoggettabilità a VAS, che ne deriva, va in ogni caso motivata nella relazione.



Individuazione e verifica preliminare della significatività degli effetti

Effetto	Probabilità	Durata	Frequenza	Reversibilità	Grado
Danneggiamento ecosistemi	Bassa	Breve periodo	-	Reversibile	Indiretto
Riduzione connettività fra ecosistemi	Nessuna	-	-	-	-
Incremento di inquinanti atmosferici	Bassa	Lungo periodo	Bassa	Reversibile	Indiretto
Nuova distribuzione delle risorse idriche	Nessuna	-	-	-	-
Inquinamento delle falde acquifere	Nessuna	-	-	-	-
Rischio idrogeologico	Bassa	Lungo periodo	-	Irreversibile	Indiretto

EFFETTI IN TERMINI DI PROBABILITÀ, DURATA, FREQUENZA E REVERSIBILITÀ nonché del grado di affinità tra quanto previsto dal Piano e l'effetto, ovvero se è provocato "direttamente" dall'azione del Piano oppure "indirettamente" in quanto si verifica a causa di uno o più effetti provocati dall'azione del Piano. Da questo primo gruppo di criteri si evince che la significatività degli effetti indotti in modo diretto od indiretto dal PRG.



Individuazione e verifica preliminare della significatività degli effetti

Effetto	Carattere cumulativo	Note
Integrità degli ecosistemi	No	-
Incremento delle emissioni di inquinanti atmosferici	Sì	Il carattere cumulativo di questo effetto è legato allo sviluppo di una nuova esigenza di mobilità verso le zone di nuova espansione, ed alle emissioni legate ai consumi energetici.
Rischio idrogeologico	No	-
Sfruttamento delle risorse idriche	No	-
Sfruttamento del suolo e del sottosuolo	No	-
Deturpamento del paesaggio	No	-
Ambiente urbano	Sì	Incremento dei consumi
Mobilità	Sì	La mobilità verso le zone di espansione può produrre un effetto nella qualità dell'aria
Consumi energetici	Sì	L'incremento dei consumi energetici può produrre un effetto nella qualità dell'aria
Rifiuti prodotti	No	-
Acustica	No	-
Qualità della vita	Sì	Il miglioramento della qualità della vita è il risultato della concorrenza di più fattori tra cui quello economico e sociale

CARATTERE CUMULATIVO DEGLI EFFETTI

Un altro criterio per valutare la significatività degli effetti indotti è il carattere cumulativo degli effetti. Tale criterio viene sviluppato tenendo conto delle possibili interazioni: tra più azioni o previsioni tra azioni o previsioni contenute nel Piano con pressioni di diversa origine che agiscono sullo stesso ambito di influenza territoriale del Piano.



23

Individuazione e verifica preliminare della significatività degli effetti

Effetto: Rischio idrogeologico

Aspetti da analizzare	Indicazioni analisi dell' effetto	Parametri	Possibile stima di significatività
L'impatto idrogeologico riguarda l'area d'espansione zona "centro abitato" di Cossignano, declassata dalla pericolosità idrogeologica P2 dove si stimano possibili danni solo alle strutture materiali da non comprometterne la funzionalità.	Locale	L'effetto è limitato ad una area inferiore a quella oggetto di piano.	Bassa

Effetto: Diverso uso del suolo e del sottosuolo

Aspetti da analizzare	Indicazioni analisi dell' effetto	Parametri	Possibile stima di significatività
Cambio di destinazione d'uso dei suoli	Locale	L'effetto riguarda le aree oggetto di piano	Bassa

Effetto: Danneggiamento ecosistemi

Aspetti da analizzare	Indicazioni analisi dell' effetto	Parametri	Possibile stima di significatività
Infrastrutturazione e nuove espansioni edilizie	Locale, in fase di realizzazione delle opere	L'effetto riguarda tutte le aree di trasformazione del PRG	Bassa

ESTENSIONE NELLO SPAZIO DEGLI EFFETTI E DIMENSIONE DELLE AREE INTERESSATE

Questo criterio per il PRG di Cossignano viene valutata esclusivamente in termini di estensione territoriale, per la poca significatività in termini quantitativi della popolazione interessata.



24

Individuazione e verifica preliminare della significatività degli effetti

Unità ambientali sensibili di cui verificare la presenza sulle aree interessate dal piano	
Unità ambientali naturalistiche ed ecosistemiche pregiate, vulnerabili o comunque potenzialmente critiche	
Terrestri	
Siti con presenze floristiche rilevanti (specie rare e/o minacciate)	No
Siti con presenze faunistiche rilevanti (specie rare e/o minacciate)	No
Habitat naturali con storia evolutiva specifica (es. presenti da oltre 50 anni)	No
Zone di specifico interesse funzionale per l'ecosistema (corridoi biologici, gangli di reti ecologiche locali ecc.)	Sì/No
Varchi in ambienti antropizzati, a rischio ai fini della permeabilità ecologica	No
Ecosistemi fragili di alta e medio-alta quota	No
Prati polifiti	No
Boschi disetanei e polispecifici con presenza significativa di specie autoctone	No
Aree con presenza generica di vegetazione arborea o arbustiva	Sì
Zone umide (torbiere, prati umidi, canneti, lagune ecc.)	No

VALORE E VULNERABILITA' DELL'AREA

Tale analisi serve ad individuare, nelle aree che potrebbero essere interessate dagli effetti del Piano, la presenza di unità ambientali naturalistiche ed ecosistemiche pregiate, vulnerabili o comunque di situazioni potenzialmente critiche.

